



MADONNA DEL POZZO

Dall'acqua un miracolo raccontato dalla tradizione popolare

di E. T.

TORNO - "Gnaa si me la regalèn". La prima reazione del lariano al mistero (sia esso sacro o profano) che accompagna luoghi e simboli sparsi per il territorio è quasi sempre un irresistibile mix tra paura e ironia. In fondo, la battuta - che il dialetto arricchisce di suoni e vocali d'impatto immediato - rappresenta storicamente da un lato un modo per farsi forza nelle situazioni più difficili, delicate o imbarazzanti dall'altro un marchio di fabbrica del frizzante gioco degli ossimori lacustri. La "Madonna del Pozzo", protetta dall'acqua (trait d'union di tutte le storie di lago) nel buio di uno scantinato ai più anonimo, è un qualcosa che va oltre la fede. Quel "gnaa si me la regalen" riferito alla casa che per secoli ha custodito quella statua dall'espressione così rassicurante e dalla voce candida e potente (e si proprio così) in realtà è la certificazione che a quello scantinato tutti guardano (e hanno guardato) con fede e fiducia. Il non prendersi troppo sul serio in fondo è un elemento di forza in queste zone che di vicissitudini ne hanno vissute eccome nei secoli. L'ossimoro è il mezzo per affrancare e tramandare una credenza.



"I han dii che a Turnu an truaa una Madona in un puzza una mota de ann fa. La pregava cun vuus de una dona perchè la vureva fas trua". E voilà! Oggi l'eco di questa eccezionale testimonianza di fede ha definitivamente valicato i confini di Torno. D'altronde se è vero che il lago conserva gelosamente "un denc del Barbarossa", che nel frattempo nonostante i problemi di masticazione aveva trovato tempo e modo di radere al suolo l'isola Comacina (1169), già dai tempi antichi ci si è aggrappati a quella voce che proveniva dai meandri di uno scantinato. Sembrerà scontato, ma qui - più che altrove - è quasi d'obbligo andare oltre la mera forma delle cose o delle frasi.



VIALE GENO 12 | COMO (CO) ITALY

TEL. 0039 031300012

www.villageno.com - info@villageno.com



Copyright © 2013 Batevents - www.itinerarifolk.com

grafica: samuelachindamo.com | webmaster: adriano.oliviero@partners.co.it